



COMUNE DI MAGLIANO ALPI

Provincia di Cuneo

ATTO DI DETERMINAZIONE AREA

SERVIZIO TECNICO

registro determinee per servizio

n. 24

del 08/03/2024

OGGETTO:	Servizio di campionamento e analisi del materiale derivato dallo spazzamento strade Determina a contrarre mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 / lett. b) Servizi e Forniture del D. Lgs. 36/2023 Codice CIG: B0B35382BA
-----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Con riferimento alle recenti modifiche normative introdotte dal Decreto Legislativo 3 settembre 2020 – N° 121 “Attuazione della Direttiva UE 2018/850, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”, con particolare riferimento a quanto indicato all’Allegato 8, Punto 1, comma 2 e 3, al fine di escludere la necessità di sottoporre a trattamento i rifiuti derivanti dalle fasi di spazzamento stradale (EER 20 03 03), che prioritariamente devono essere avviati a recupero di materia, è necessario, per poter avviare gli stessi a smaltimento in discarica, che da analisi merceologiche risulti un contenuto percentuale di materiale organico putrescibile non superiore al 15 % in peso, compreso il quantitativo presente nel sottovaglio < 20 mm.
- Ai fini delle analisi merceologiche sono da intendersi “materiali organici putrescibili” le frazioni putrescibili derivanti da cucina, giardino, la carta da cucina, i fazzoletti di carta e simili.
- Occorre, in occasione del primo carico di rifiuti derivanti di spazzamento stradale EER 20 03 03 da avviare a smaltimento alla discarica di Magliano Alpi/Beinale, che gli stessi siano accompagnati, al fine della loro accettazione in impianto, da analisi merceologica, rilasciata da apposito laboratorio abilitato, attestante quanto sopra descritto.

Pertanto:

- Si è interpellata la Ditta SMA soc. cons. s.r.l. corrente in Mondovì Piazza Santa Maria Maggiore 10 P.IVA: 03791600046, PEC sma.cn@legalmail.it E-mail: tecnico@sma-cn.it per richiedere un preventivo via PEC per l'affidamento della fornitura richiesta;

Visto il preventivo pervenuto prot. N. **1490** del **27/02/2024** per il Servizio di campionamento e analisi del materiale derivato dallo spazzamento strade che prevede una spesa di: **€. 298,90** (€. 245,00 oltre IVA 22% €.
53,90);

DESCRIZIONE	u.m.	Q.ta	prezzo	importo
campionamento	pz	1	85,000	85,00
analisi	pz	1	160,000	160,00
TOTALE				€ 245,00
IVA	22%			€ 53,90
TOTALE				€ 298,90

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- 1) l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (convertito in L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (convertito in L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- 2) l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012);
- 3) l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n.207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da Consip o da centrali regionali di committenza per il servizio di cui in oggetto;

Dato atto che, La ditta aggiudicataria ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ai sensi dell'art. 52. Del D. Lgs. 36/2023;

Tenuto conto che:

1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Preso atto che:

- si è provveduto alla verifica del DURC richiesto on-line dal quale si evince che la ditta risulta in regola con gli adempimenti previsti per legge;
- l'offerta, pervenuta e per quanto riguarda la verifica di congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023 in merito alle quali si ritiene che l'offerta non presenti elementi specifici di anomalia, per cui si può ritenere la stessa congrua stante il fatto che il ribasso sul prezzo, pare non intaccare la remunerabilità dell'appalto, né pregiudicare le legittime aspettative della Stazione Appaltante in relazione alla corretta esecuzione del lavoro;

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che l'amministrazione intende perseguire consiste nel Servizio di campionamento e analisi del materiale derivato dallo spazzamento strade;
- il sinallagma sarà concluso ai sensi dell'art. 18 comma 1 secondo periodo, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014; I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto; (SOLO In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti) che conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - luogo di consegna: Magliano Alpi;
 - tempi di svolgimento del servizio: 7 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine;
 - corrispettivo: **€. 298,90** (€. 245,00 oltre IVA 22% € 53,90);
 - pagamenti: entro 30 giorni dal ricevimento della fattura in formato elettronico;
- L'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 comma 10 del D. Lgs. 36/2023 e della tabella di cui all'allegato I.4 al codice, che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso è così individuata in base alle seguenti fasce di importo contrattuali:

▪ <input checked="" type="checkbox"/> inferiore a € 40.000	esente;
▪ <input type="checkbox"/> >=a € 40.000 < 150.000	€. 40,00;
▪ <input type="checkbox"/> >=a € 150.000 < 1.000.000	€. 120,00;
▪ <input type="checkbox"/> >=a € 1.000.000 < 5.000.000	€. 250,00;
▪ <input type="checkbox"/> >=a € 5.000.000 < 25.000.000	€. 500,00;
▪ <input type="checkbox"/> >=a € 25.000.000	€. 1.000,00;

Visto:

- il D.Lgs n. 36/2023 del 31 marzo 2023, Nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

VALUTATO inoltre che

- L'affidamento del presente servizio, rispetta i principi fondamentali del D.Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici di cui agli art. 1 (Principio di risultato), art. 2 (Principio della fiducia), art. 3 (Principio dell'accesso al mercato) e in particolare garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e rispetta, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate dal codice;

Visto in particolare:

- l'Art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che:
 1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Visto inoltre:

- l'Art 49. (Principio di rotazione degli affidamenti) del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che:
 1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte (LIBRO II - DELL'APPALTO PARTE I - DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE) avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
 2. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

Visto inoltre:

- l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs n. 36/2023 del 31 marzo 2023, Nuovo Codice dei contratti pubblici, il quale prevede: Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

Richiamato:

- L'Art.62. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs n. 36/2023 codice secondo cui:
1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di:
 - forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140.000,00 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b);
 - affidamenti di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro;nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
 2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'[articolo 63](#) e dell'[allegato II.4](#). Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.

Dato atto che:

- Con la presente determinazione si intende procedere all'acquisizione di:
- forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140.000,00 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b);
 - affidamenti di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro;
- per cui la stazione appaltante di Magliano Alpi – codice AUSA: 0000159543 può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione a mezzo del seguente centro di Costo:
- 2078 - UFFICIO TECNICO COMUNALE;
 - 6355CEF1-59F0-49E1-BB9A-00C45F54F319 - UFFICIO SEGRETERIA;
 - 1FF82B49-241A-4AAB-906F-03165F83C1D1 - UFFICIO RAGIONERIA;
 - 616430EA-E334-4BE6-A9F4-C41D23CF9AD9 - UFFICIO ANAGRAFE;

Visto:

- **Il Comunicato ANAC allegato alla delibera n. 582 del 13/12/2023** avente oggetto: “Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione”;
- **Il Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2023** avente oggetto: “Indicazioni di carattere transitorio sull’applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”;

Pertanto:

- **Dal 1 gennaio 2024** La richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, avviene attraverso:

- a) le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate PAD mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
- b) la piattaforma contratti pubblici - PCP dell’Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, SOLO per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro e solo fino al 30 settembre 2024.

Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva e transitoria che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione.

Dato atto che:

- alla procedura di affidamento del servizio di che trattasi è stato attribuito il seguente codice CIG: **B0B35382BA** acquisito mediante:
 - la Piattaforma di approvvigionamento digitale certificata PAD messa disposizione da CONSIP S.p.A., attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione MEPA, che permette di effettuare acquisti di una pluralità di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso la seguente modalità:
 - Ordine diretto d’acquisto (OdA);
 - Trattativa diretta;
 - Confronto di preventivi;
 - Richiesta di offerta semplice (RdOs);
 - Richiesta di offerta evoluta (RdOe);
 - la piattaforma contratti pubblici - PCP dell’Autorità in quanto trattasi di affidamento diretto inferiore a 5.000,00 Euro (modalità transitoria utilizzabile solo fino al 30 settembre 2024);

Valutato che:

- Per la procedura di affidamento del servizio di che trattasi è stata compilata la seguente scheda ANAC:
 - Scheda AD3 per affidamenti >5k€ e < delle soglie di rilevanza Europea;
 - Scheda AD4 per accordi quadro/convenzioni;
 - Scheda AD5 per affidamenti <5k€;

Considerato che:

- Gli atti di gara sono pubblicati sul sito del Comune di Magliano Alpi in amministrazione trasparente e sono reperibili al seguente link:

<https://www.servizipubblicaamministrazione.it/servizi/venerewebauth/home.aspx?codente=mglInlp663&tipo=dt>

Visti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 14/06/2017, di approvazione della dotazione organica e dell'organigramma dell'ente;
- l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267, in materia di competenze dei Responsabili di Servizio;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge 102/2009;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- Il vigente Regolamento di contabilità;
- il decreto Sindacale n. 1 del 05/06/2023, di conferimento degli incarichi della posizione organizzativa per il Servizi il Servizio Lavori Pubblici – Tecnico manutentivo – Urbanistica e Edilizia privata nonché del S.U.A.P.;

Visti inoltre:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 in data 28/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio Pluriennale 2024/2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 in data 28/12/2023 con la quale sono state Assegnate le risorse finanziarie 2024/2026 ai Titolari di posizione organizzativa nelle more dell'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;

Rilevato che:

- il Responsabile del Procedimento è il Responsabile d'Area Tecnica del Comune di Magliano Alpi, Chiarla Arch. Silvano;
- il Responsabile di Area, che nel presente atto rappresenta il Comune di Magliano Alpi, dichiara di avere preliminarmente verificato l'insussistenza a proprio carico dell'obbligo di astensione e di non trovarsi, quindi, in posizione di conflitto di interesse, di cui agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", oltre alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", nonché all'art. 7 del "nuovo codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Magliano Alpi - Aggiornamento 2022 approvato con D.G.C. n. 19 in data 21 marzo 2022;

D E T E R M I N A

- 1) Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di stabilire, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:

- 9) Di disporre che il presente atto venga pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella Sotto- sezione "Bandi di gara e contratti" della Voce "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012;
- 10) Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69;
- 11) Di trasmettere il presente provvedimento alla ditta SMA soc. cons. s.r.l. corrente in Mondovì Piazza Santa Maria Maggiore 10 P.IVA: 03791600046, PEC sma.cn@legalmail.it E-mail: tecnico@sma-cn.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Firmato digitalmente
CHIARLA arch. Silvano